

COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO

biennio accademico 2009/2010 – 2010/2011

VERBALE n. 3 del 03 MARZO 2010

Il giorno 03 marzo 2010, alle ore 12.00, la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo è stata convocata presso il Rettorato dell'Università degli studi della Tuscia (Sala Altiero Spinelli), Via S. Maria in Gradi n. 4, con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Programmazione delle riunioni
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Componenti		Presenti	Assenti giustificati
Bernini	Roberta	X	
Bondì	Sandro Filippo	X	
Federici	Federico	X	
Franco	Silvio	X	
Garofalo	Giuseppe	X	
Lafiandra	Domenico		X
Marchitelli	Cinzia	X	
Mechelli	Alessandro	X	
Muganu	Massimo	X	
Portoghesi	Luigi	X	
Rinaldi	Simona	X	
Roncaglia	Gino		X
Rugini	Eddo	X	
Turchetta	Barbara	X	
Zucconi Galli Fonseca	Laura	X	

E', altresì, presente Paola Gatta, responsabile dell'Ufficio ricerca.

Alle ore 12.15 il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

Il Presidente informa i presenti dell'intenzione di nominare come proprio Vice,, avendone acquisito il consenso, la prof.ssa Laura Zucconi Galli Fonseca, facendo valere un principio di rappresentanza delle diverse figure rappresentate in Commissione. Per la verbalizzazione delle sedute, vista la richiesta dei ricercatori di un loro coinvolgimento, valuterà l'opportunità di designare un segretario permanente o far valere un principio di rotazione: per il momento chiede al dott Silvio Franco di svolgere tale funzione.

Il Presidente comunica altresì che parteciperà alle sedute della Commissione la sig.ra Paola Gatta, responsabile dell'ufficio Ricerca e *Liaison Office* dell'Ateneo, con il consenso della Dirigente, dott.ssa Alessandra Moscatelli. Invita la sign.ra Gatta ad affiancare il segretario nella verbalizzazione.

2. Programmazione delle riunioni

Il Prof. Garofalo informa che, nelle more dell'adeguamento del Regolamento Generale di Ateneo allo Statuto, il Senato Accademico nella seduta del 20.07.2009 (verbale n. 4/09) ha stabilito le norme relative al funzionamento della Commissione ricerca le quali, tra l'altro, prevedono che la stessa venga convocata almeno tre volte l'anno, in base ad un calendario prefissato, e che, entro due mesi dalla data della prima riunione, la Commissione disciplini le modalità del proprio funzionamento, in conformità alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo. Per il momento non è possibile stabilire un calendario a lungo termine: si conviene, però, sul criterio di fissare le riunioni, in genere, di giovedì. La prossima seduta resta fissata per il 25.03.2010.

3. Varie ed eventuali.

Il prof Garofalo richiama i compiti istruttori, consultivi e propositivi nei confronti degli Organi di governo di Ateneo per quanto attiene agli indirizzi generali della ricerca e la formulazione di proposte riguardanti la distribuzione dei fondi.

Ricorda, in particolare, come, in vista degli adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio di previsione e al conto consuntivo di Ateneo, la Commissione sia chiamata ad individuare i contenuti della relazione prevista dall'art. 3-quater della Legge n.1/2009, il quale dispone che *“Con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di amministrazione e al Senato accademico un'apposita relazione*

concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione e' pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca."

Invita pertanto i componenti a prendere visione della Relazione sulla ricerca ex art. 3-quater legge 1/2009, allegata al conto consuntivo es 2008 e pubblicata sul sito di Ateneo al link "Ricerca e Trasferimento Tecnologico", al fine di poter determinare nella prossima seduta i criteri da seguire nella rendicontazione.

Il Presidente ricorda ai presenti che, per l'assegnazione del 7% del FFO, sono stati fissati 5 indicatori per la didattica e 4 per la ricerca. A ciascun indicatore è associato un peso percentuale.

La Commissione ricerca, previo esame del documento elaborato dall'Ufficio programmazione e bilancio, che verrà fatto pervenire a tutti i membri, dovrà riflettere su forme di incentivazione per stimolare lo sviluppo della ricerca.

Il prof. Garofalo porta a conoscenza che tra i compiti della Commissione ricerca vi è anche quello di esaminare le relazioni sulle attività svolte che, con cadenza annuale, il referente e il componente del consiglio di amministrazione delle società spin-off devono effettuare.

Sono state prodotte le relazioni dalle due società esistenti Biofor Italy (23.04.2007) e SEA Tuscia (01.08.2007), mentre non sono ancora maturi i tempi per la Molecular Digital Diagnostic, costituita più recentemente (30.07.2009).

Intervengono il dott. Silvio Franco e il Prof Luigi Portoghesi ad illustrare gli elementi a loro conoscenza per quanto riguarda le attività, rispettivamente, di SEA Tuscia e BIOfor Italy e, più in generale, degli spin-off universitari.

Il Prof Garofalo ricorda che il regolamento per la costituzione degli spin-off universitari concede agli stessi l'utilizzo gratuito del logo dell'Università sulla base di un apposito contratto di licenza che verrà risolto qualora l'Università cessi di essere socia; e che può essere concessa agli spin-off per non più di 3 anni la permanenza all'interno delle strutture dell'Università, limitatamente alla disponibilità di spazi di queste ultime e secondo le regole fissate dalla stessa nella convenzione. Il periodo di permanenza potrà essere prorogato una sola volta, a condizioni da definirsi, dal Consiglio di Amministrazione dell'"Università" su proposta di questa Commissione, ricorrendo particolari ragioni di convenienza o opportunità.

Visti gli adempimenti previsti nel regolamento, si decide di costituire un gruppo di lavoro composto dal Prof. Garofalo, dal Prof. Mechelli, dal Prof. Rugini e dal Dott. Silvio Franco, che esamini le relazioni sulle attività degli spin-off e che riferisca nella prossima seduta.

La sign.ra Gatta provvederà a far recapitare i documenti forniti da Biofor Italy e SEa Tuscia.

Il Prof. Garofalo ricorda che il Regolamento di Ateneo per i Brevetti demanda alla Commissione ricerca: l'esame della documentazione presentata per la cessione dell'invenzione (Art. 4 c. 3); il parere circa l'accettazione delle proposte di cessione dell'invenzione brevettabile all'Ateneo (Art. 4 c. 2); e la definizione della strategia brevettuale legata allo sfruttamento economico dell'invenzione (Art. 4 c. 4 Regolamento Brevetti).

A tale proposito informa che risulta depositata presso l'Ufficio ricerca e liaison office l'offerta del Prof. Sanzio Baldini di cessione all'Università del diritto al brevetto e, più in generale, di tutti i diritti patrimoniali sull'invenzione di un "telaio universale telescopico e articolato per motoseghe".

Il prof Baldini chiede, come controprestazione, che l'Ateneo provveda a presentare domanda di brevetto, almeno per lo Stato Italiano, e che riconosca a favore degli inventori cedenti (Baldini e Di Fulvio) una percentuale del 50% di tutti i proventi economici derivanti dallo sfruttamento a qualsiasi titolo dell'invenzione, al netto dei costi sostenuti per il procedimento e per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi necessari per il rilascio del brevetto, nonché per il mantenimento della copertura brevettuale.

Dopo un'ampia discussione si decide di costituire un gruppo di lavoro composto dalla dott.ssa Bernini, dal Prof. Portoghesi e dal dott. Muganu per valutare l'offerta e l'opportunità di procedere alla richiesta di brevetto.

Il prof. Garofalo ricorda inoltre che, relativamente ai fondi stanziati per gli assegni di ricerca, la Commissione ricerca ha il compito di proporre agli Organi di governo la ripartizione delle risorse finanziarie tra le strutture di ricerca. A tal proposito riferisce sui criteri finora adottati dall'Ateneo per il cofinanziamento degli assegni di ricerca, che prevede un impegno percentuale a carico dei fondi MIUR-Ateneo pari al 60% e a carico delle strutture dipartimentali pari al 40%. Per la determinazione della quota di cofinanziamento da assegnare ai singoli dipartimenti il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di destinare 1/4 del finanziamento sulla base dei docenti afferenti al dipartimento, 1/4 in relazione ai fondi gestiti per attività di ricerca risultanti dal bilancio di competenza del dipartimento nell'anno precedente e 2/4 in modo proporzionale agli "anni uomo" attivati per Assegni di Ricerca e risultanti per l'anno precedente dalla banca dati MIUR/CINECA.

La dott.ssa Marchitelli si dichiara disponibile a verificare le procedure adottate al riguardo da altre università.

Il prof. Garofalo ricorda da ultimo come un ulteriore argomento che la Commissione ricerca dovrà affrontare riguarda il VI programma quadro, relativamente alle strategie da adottare al fine di stimolare i settori debolmente rappresentati

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la riunione termina alle ore 13,40

F.to II PRESIDENTE

Prof Giuseppe Garofalo

F.to IL SEGRETARIO

Dott Silvio Franco